

STUDIO TECNICO GEOLOGICO MANFREDINI

Via Roma n°115 41027 Pievepelago (Mo) ; Tel. +39 0536/71450 Fax +39 0536/72589 ; geoman@msw.it

REGIONE EMILIA ROMAGNA
PROVINCIA DI MODENA
COMUNE DI MONTECRETO

REALIZZAZIONE DI MICRO IMPIANTO
IDROELETTRICO SUL T. SCOLTENNA
LOCALITA' "MULINO CAMATTI"



Coordinazione tecnica : Dr. Geol. Roberto Manfredini
Progettazioni e consulenze : Dr. Ing. Furio Cinotti
Dr. Ing. Stefano Burgoni
Dr. Ing. Stefano Manfredini
Dr. Carlo Odorici
Geom. Vittorio Di Iorio
Studio Maranese srl

PROPONENTE	CONSULT A s.r.l. Via Umberto I n° 7 41026 Pavullo n/F (Mo)
------------	---

Tavola	SINTESI NON TECNICA	
22	Scala	Data 09 dicembre 2015

INDICE

1.	<i>Premessa</i>	<i>pag.</i>	2
2.	<i>Scopo del progetto</i>	<i>pag.</i>	2
3.	<i>Inquadramento geografico e cartografico</i>	<i>pag.</i>	2
4.	<i>Descrizione dell'intervento</i>	<i>pag.</i>	4
5.	<i>Conformità alle previsioni in materia urbanistica ambientale e paesaggistica</i>	<i>pag.</i>	5
6.	<i>Analisi degli impatti sullo stato ambientale</i>	<i>pag.</i>	5
7.	<i>Conclusioni</i>	<i>pag.</i>	6

1. Premessa

Il presente studio di impatto ambientale (SIA) è relativo alla realizzazione di micro-impianto idroelettrico ad acqua fluente per produzione di energia elettrica.

In merito al progetto proposto, per il quale viene richiesta l'attivazione del Procedimento Unico ai sensi del D. Lgs. 387/2003, è stato redatto specifico Studio di Impatto Ambientale al fine di verificare la conformità in materia urbanistica e la compatibilità dell'intervento con l'ambiente in cui è inserito.

Le componenti ambientali interessate al presente intervento sono state analizzate e descritte all'interno di specifici capitoli dello studio e a cui si rimanda per i relativi approfondimenti.

Quanto segue rappresenta una sintesi, in linguaggio non tecnico, dell'intervento proposto così come previsto alla lettera j) dell'Allegato C, comma 1 art. 11 L.R. 9/99.

2. Scopo del progetto

Lo scopo del progetto è la produzione di energia elettrica mediante fonte rinnovabile (energia idraulica) in linea con quanto auspicato a livello nazionale, europeo e mondiale, per ridurre l'inquinamento e il surriscaldamento globale del pianeta.

Le fonti rinnovabili (acqua, sole, vento...) ricoprono un ruolo importante dal momento che, oltre ad essere inesauribili, hanno un impatto ambientale nullo per quanto riguarda la produzione di gas serra, considerato principale concausa di inquinamento e di surriscaldamento del pianeta.

3. Inquadramento geografico e cartografico

L'intervento prevede la realizzazione di micro centrale idroelettrica ad acqua fluente in Comune di Montecreto, località Mulino di Camatti, a cavaliere di briglia di regimazione idraulica esistente a monte dell'abitato precedentemente individuato.

I terreni interessati all'iniziativa risultano catastalmente individuati al F. 12 Mapp. n° 106 – 107 – 109 – 111 del Comune di Montecreto.

L'area è raggiungibile dal capoluogo di riferimento (Montecreto) percorrendo la strada Provinciale n° 324 in direzione Sestola per circa 600 metri ove si incrocia strada comunale denominata Via Ronco della Croce che si percorre per circa m 2.100 sino ad incrocio con Via Lastranera.

Percorrendo la via comunale "Lastranera", sino al suo termine, si giunge in borgata semi-abbandonata denominata "Mulino di Camatti a circa 80 m a monte, in corrispondenza di briglia di regimazione, è prevista la nuova opera.

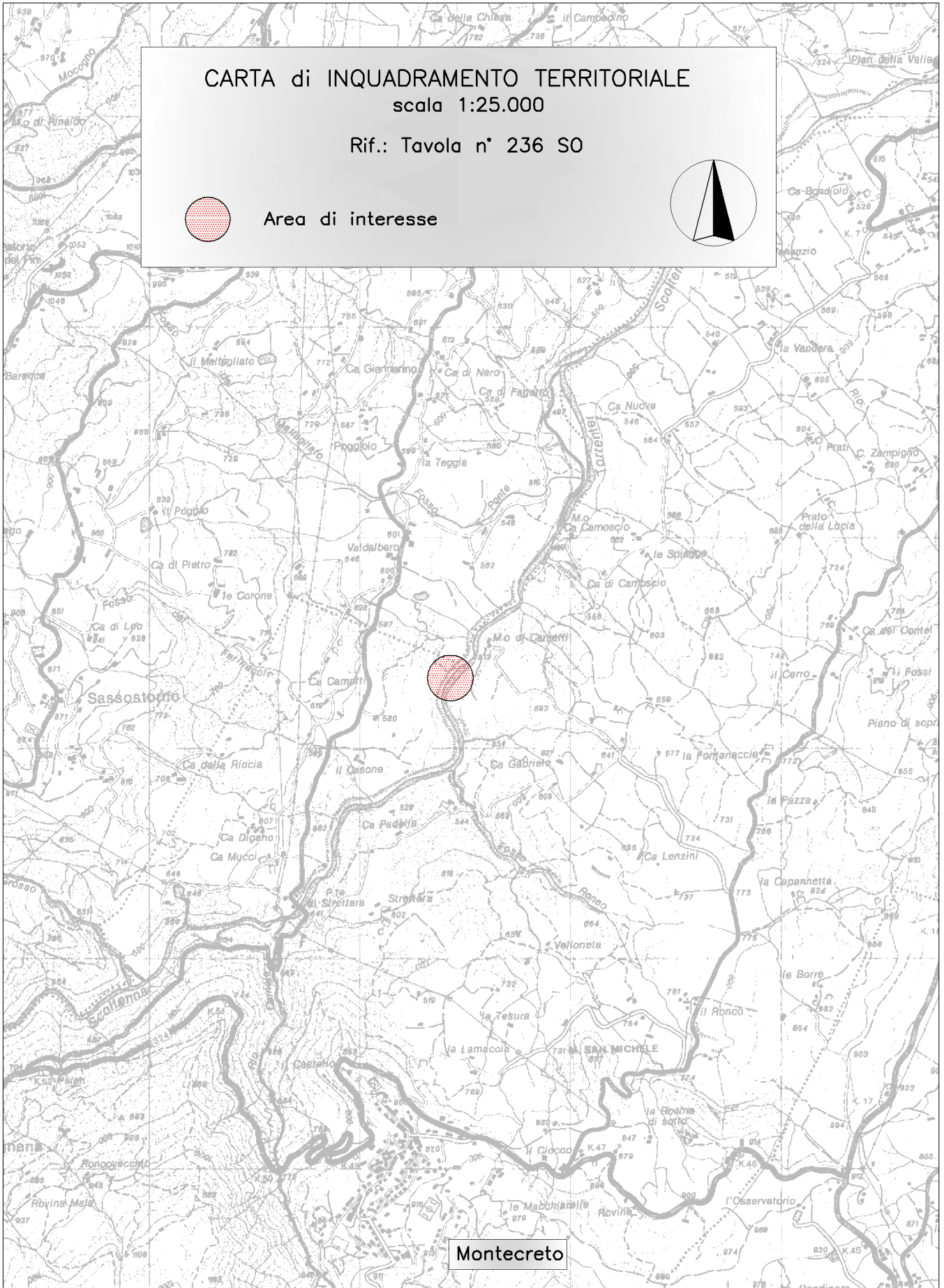
Segue tavola cartografica di inquadramento geografico.

CARTA di INQUADRAMENTO TERRITORIALE
scala 1:25.000

Rif.: Tavola n° 236 SO



Area di interesse



Montecreto

4. *Descrizione dell'intervento*

L'intervento, di tipo puntuale, si inquadra come opera minore simile ad iniziative già presenti lungo il corso del torrente. È costituito da :

- infrastrutture di servizio esistenti e di nuova realizzazione;
- impianto produttivo ;
- infrastrutture di esercizio finale.

L'impianto produttivo sarà così composto :

- opera di presa ;
- vasca di carico ;
- canale di distribuzione ;
- macchina per la produzione di energia elettrica (turbina) ;
- opere civili contenenti la turbina e le altre apparecchiature ;
- bocca di restituzione dell'acqua in alveo .

I particolari progettuali di studio ed esecutivi sono ampiamente trattati nelle tavole progettuali .

Caratteristiche dati energetici della centrale e produttività attesa:

- impianto ad acqua fluente
- salto nominale : 4,1 m
- potenza installata : 99,75 kW (turbina a vite di Archimede)
- massima portata derivabile : 3,1 mc/sec
- portata media derivabile : 2,211 mc/sec per un totale di 69.711.626 mc/anno
- potenza massima erogabile : 99,75 kW
- potenza media annua di concessione : 89 kW

energia media annua prodotta 644.560,35 kWh

Fasi – tempi – modalità esecutive:

- accantieramento dell'area mediante apposizione di cartellonistica autorizzativa, recinzione di cantiere;
- realizzazione di pista di accesso
- recupero fauna ittica ad opera di personale qualificato ed autorizzato
- esecuzione degli scavi e delle opere murarie;
- installazione di tutte le infrastrutture meccaniche, elettriche e di connessione alla rete elettrica;
- opere complementari di risistemazione morfologica e rinaturalizzazione delle aree direttamente interessate durante la fase esecutiva delle opere ;
- collaudi operativi di verifica delle strutture, dell'impiantistica e del sistema produttivo ;
- attivazione dell'impianto.

Si prevede un periodo esecutivo breve, comunque confinato entro le stagioni più favorevoli con previsione di inizio lavori in primavera e ultimazione entro primo periodo autunnale (massimo 7 mesi), escludendo i lavori in alveo dal 15.05 al 15.08.

5. *Conformità alle previsioni in materia urbanistica ambientale e paesaggistica*

Per il presente progetto è stata verificata la compatibilità rispetto ai sistemi dei vincoli di natura urbanistica, ambientale e paesaggistica definiti nei rispettivi ambiti di pianificazione territoriale.

Per quanto riguarda l'aspetto urbanistico, viene richiesta specifica variante allo strumento di pianificazione comunale vigente, in quanto l'area risulta classificata come " *Area agro-silvo pastorale* " .

In ambito regionale e provinciale (PTCP) l'area d'intervento ricade all'interno dei " ... *fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico e le relative sponde o piedi di argine per una fascia di 150 metri ciascuna* " ed in parte all'interno dei " *territori coperti da foreste e da boschi ...* " ; per quanto sopra è stata redatta specifica relazione paesaggistica in conformità al Decreto Legislativo n° 42/2004 del 22.01.2004 " *Codice dei Beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell' art. 10 della Legge 06.07.2002, n° 137* " .

6. *Analisi degli impatti sullo stato ambientale*

Geomorfologia ambientale

Le opere necessarie alla realizzazione dell'iniziativa costituiscono intervento infrastrutturale di modesta entità di interferenza morfologica trascurabile.

Le alterazioni temporanee riguardano le fasi operative di scavo del terreno detritico superficiale che sarà ricollocato con rimodellamento di raccordo con lo stato persistente.

I tempi realizzativi decisamente ridotti rappresentano ulteriore motivo di impatto poco significativo.

Geologia - idrologia - idrogeologia - stabilità

Gli elementi considerati nel loro insieme non potranno subire modificazioni allo stato rilevato. L'impatto è da considerare trascurabile.

Uso del suolo

La realizzazione di micro-impianto idroelettrico di tipo puntuale rappresenta intervento sul territorio che interessa una minima parte dell'ampio alveo fluviale, con modificazione su infrastruttura esistente segno di antropizzazione consolidata nel medio periodo.

Per l'intervento è prevista lieve modifica alla condizione vegetazionale ripariale, che sarà mitigata da rinaturalizzazione della sponda destra sino a raccordarsi con quanto già esistente.

Urbanistica ed antropizzazione

Il quadro urbanistico classifica le aree di intervento nei territori rurali insediati con caratteri tipici dell'agricoltura tradizionale di fascia collinare che, ad

intervento ultimato, subirà modificazione trascurabile. L'uso effettivo del suolo è da considerare inalterato. Le opere infrastrutturali di servizio rappresentano nel contesto interferenza media in fase realizzativa, comunque di breve periodo, di interferenza trascurabile post operam.

Ambiente fluviale

L'ambiente fluviale inteso come l'insieme delle caratteristiche idrobiologiche del corso d'acqua ed in particolare delle seguenti componenti:

- condizioni idriche dell'alveo nelle diverse fasi di magra, morbida, di piena ;
- condizioni di equilibrio geomorfologico della sponda di delimitazione d'alveo;
- stato vegetazionale della fascia ripariale di possibile interferenza e del contesto territoriale esterno di inizio pendice ;
- condizione qualitativa delle acque di corrivazione superficiale ;
- condizioni quali/quantitative della fauna ittica rilevata e accertata per il tratto significativo ;
- stato vegetazionale di essenze d'alveo quali muschi e gruppi di idrofite

subisce, per l'iniziativa in progetto, impatto significativo in fase esecutiva, ma decisamente trascurabile in fase di esercizio poiché intervento puntuale di facile e rapido reinserimento nel quadro preesistente.

7. Conclusioni

A seguito di quanto sopra esposto e a corredo dell'intero Studio di Impatto Ambientale, redatto al fine di individuare le componenti ambientali potenzialmente soggette ad impatto per l'opera in progetto, si ritiene che dallo studio non sono emerse controindicazioni alla realizzazione dell'intervento proposto.